



Reg. Imp. 02305350692

Rea 168320

INFRAENGINEERING S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di TOTO HOLDING SPA

Sede in VIALE ABRUZZO, 410

66100 CHIETI (CH)

Capitale sociale Euro 20.000,00 i.v.

Bilancio al 31 dicembre 2017

Sommario

Organi Sociali	4
Glossario	5
Relazione sulla gestione.....	6
Premessa	6
Natura dell'attività svolta	6
Eventuale appartenenza a un Gruppo	6
Contesto Macroeconomico	7
Eventi Significativi accaduti nel 2017	7
L'Economia Internazionale.....	9
L'Economia italiana.....	10
Fatti di rilievo della Società.....	10
Dati Economici e Finanziari	12
Posizione finanziaria Netta	14
Attività di ricerca e sviluppo.....	14
Rapporti con parti correlate al 31/12/2017	14
Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale	15
Personale.....	15
Ambiente e Qualità.....	15
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	16
Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'Esercizio	16
Evoluzione prevedibile della gestione	16
Informativa sulla gestione dei rischi, sugli strumenti finanziari e sulle garanzie.....	17
Rischio di liquidità.....	17
Rischio di cambio	17
Strumenti finanziari derivati.....	17
Rischio di credito.....	17
Garanzie e fidejussioni	17
Destinazione del risultato di Esercizio	43
Schemi di bilancio – IV Direttiva CEE.....	18
Rendiconto finanziario.....	21
Nota Integrativa	22
Criteri di formazione.....	22
Criteri di valutazione	22
Deroghe.....	23
Immobilizzazioni	23
Disponibilità liquide	24
Crediti	24
Debiti	25
Ratei e risconti	25
Rimanenze magazzino	25
Fondi per rischi e oneri	25

Fondo TFR.....	26
Imposte sul reddito	26
Riconoscimento ricavi e costi.....	27
Garanzie, impegni e rischi.....	27
Dati sull'occupazione	27
Attività	28
Immobilizzazioni	28
Immobilizzazioni immateriali.....	28
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	28
Diritti di brevetto industriale	29
Immobilizzazioni materiali.....	29
Immobilizzazioni finanziarie.....	30
Attivo Circolante	30
Rimanenze.....	30
Crediti.....	31
Ratei e Risconti	33
Passività	34
Patrimonio netto.....	34
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35
Debiti	36
Ratei e risconti	37
Conto Economico	38
Valore della produzione	38
Ricavi per categoria di attività.....	38
Costi della produzione	39
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39
Costi per servizi	39
Costi per godimento beni di terzi	39
Costi per il personale	40
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40
Oneri diversi di gestione	40
Proventi ed oneri finanziari	40
Imposte sul reddito d'esercizio.....	41
Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.....	42
Informazioni relative agli strumenti derivati	42
Informazioni relative ai certificati verdi	42
Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra.....	43
Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate	43
Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.....	43
Altre informazioni	43

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Daniele Toto	Presidente
Valentina Toto	Consigliere di Amministrazione
Gianfranco Rapposelli	Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato

ORGNO DI CONTROLLO²

Giovanni D'Aquino	Sindaco Unico
-------------------	---------------

¹ Il mandato del consiglio di Amministrazione della Infraengineering S.r.l. scade con l'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2018

² Il mandato del Sindaco Univo della Infraengineering S.r.l. scade con l'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2019. La nomina del Sindaco Unico è stata deliberata dall'Assemblea del 16 maggio 2017.

Glossario

PGS – Parchi Global Services S.p.A.

SDP – Strada dei Parchi S.p.A.

TOTO CG – Toto S.p.A. Costruzioni Generali

HOLDING – Toto Holding S.p.A.

RENEXIA – Renexia S.p.A.

REN. SERVICES – Renexia Services S.r.l.

Relazione sulla gestione

Premessa

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro per ciò che concerne le tabelle ed in Euro migliaia per le informazioni a supporto delle stesse, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società unitamente, ove possibile, ad elementi storici e valutazioni prospettiche.

Natura dell'attività svolta

Alla data di redazione di questo bilancio risulta iscritta l'unità locale di Roma (n. RM/2) quale sede operativa in via Giulio Vincenzo Bona 105, 00156 ROMA.

La Società è stata costituita nel corso del 2009 con lo scopo di eseguire studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzione lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica di opere pubbliche e private.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra Società appartiene al Gruppo Toto che esercita la direzione e coordinamento tramite la società Toto Holding S.p.A.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società che esercita la direzione e coordinamento e che redige il bilancio consolidato.

STATO PATRIMONIALE	2016	2015
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	360.021.202	356.125.619
C) Attivo circolante	29.059.888	24.341.591
D) Ratei e risconti	689.462	48.873
Totale Attivo	389.770.552	380.516.083
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:	291.323.373	291.022.605
Capitale sociale	100.000.000	100.000.000
Riserve	262.093.850	261.236.305
Utile (perdite) portate a nuovo	(77.071.243)	(97.273.146)
Utile (perdite) dell'esercizio	6.300.766	27.059.446
B) Fondi per rischi e oneri	51.363.620	33.466.015
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	212.408	189.152
D) Debiti	46.860.529	55.835.368
E) Ratei e risconti	10.622	2.943
Totale passivo	389.770.552	380.516.083
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	4.804.105	3.135.925
B) Costi della produzione	22.571.397	8.705.764
C) Proventi e oneri finanziari	10.929.954	21.381.848
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(831.105)	7.743.099
Imposte sul reddito dell'esercizio	(13.969.209)	(3.504.338)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.300.766	27.059.446

Contesto Macroeconomico

Eventi Significativi accaduti nel 2017

Estero

- **Gennaio**

- Malta assume la presidenza di turno dell'Unione europea.
- Attentato terroristico a Istanbul (Turchia).
- Tre attentati terroristici a Baghdad, in Iraq.
- Insediamento del presidente eletto Donald Trump negli Stati Uniti d'America.

- **Febbraio**

- La Regina Elisabetta è stata la prima sovrana a festeggiare il Giubileo di Zaffiro per i 65 anni sul trono.
- Elezioni presidenziali in Germania: vince Frank-Walter Steinmeier.
- La NASA comunica la scoperta di sette pianeti simili alla Terra, ma in un altro sistema solare.

- **Marzo**

- Attentato terroristico a Londra.
- Elezioni parlamentari in Irlanda del Nord ed in Bulgaria.

- **Aprile**

- Attentato terroristico a San Pietroburgo, Stoccolma ed a Parigi.
- Gli Stati Uniti bombardano la base aerea di Shayrat in Siria, da cui è partito l'attacco chimico di Khan Shaykhun.
- Primo turno delle elezioni presidenziali in Francia.
- La sonda Cassini compie l'ultima manovra della missione con l'ingresso negli anelli di Saturno.

- **Maggio**

- Secondo turno delle elezioni presidenziali in Francia.
- Attentato terroristico a Manchester, nel Regno Unito, durante il concerto della popstar Ariana Grande.
- 43° vertice del G7 a Taormina, in Italia.

- **Giugno**

- Attentato terroristico a Londra.
- Elezioni parlamentari in Francia.
- Elezioni amministrative in Italia.

- **Luglio**
 - L'Estonia assume la presidenza di turno dell'Unione europea.
 - Dodicesimo vertice del G20 ad Amburgo, in Germania.
 - Terremoto di magnitudo 6.7 colpisce Grecia e Turchia.

- **Agosto**
 - Dopo 65 anni il Principe Filippo di Edimburgo, consorte di Elisabetta II del Regno Unito, si ritira dalla scena pubblica.
 - Attentato terroristico a Barcellona.
 - Inizia a formarsi l'Uragano Harvey che colpirà diversi Paesi dell'America centrale e gli stati del Texas e della Louisiana.
 - Eclissi solare del 2017.

- **Settembre**
 - nono vertice dei BRICS (Brasile, Russia, India, Cina, SudAfrica) a Xiamen, in Cina.
 - Terremoto del Messico.
 - Fine dell'Expo 2017 di Astana, in Kazakistan.
 - Elezioni parlamentari in Norvegia.
 - 130ª sessione del CIO a Lima. Assegnazione dei Giochi della XXXIII Olimpiade del 2024 a Parigi e dei successivi Giochi della XXXIV Olimpiade del 2028 a Los Angeles.
 - La sonda Cassini, lanciata il 15 ottobre 1997, termina il servizio con un tuffo nell'atmosfera di Saturno.
 - Elezioni federali in Germania.
 - Elezioni senatoriali in Francia.
 - Al referendum sull'indipendenza del Kurdistan il sì ha vinto con il 92,7 per cento dei voti. L'affluenza fra i circa 4,6 milioni di elettori registrati è stata del 72,6 per cento. Il Governo iracheno non ha riconosciuto l'esito del referendum.
 - Arabia Saudita, il re Salman Abdulaziz consente alle donne di guidare automobili.

- **Ottobre**
 - Referendum sull'indipendenza della Catalogna non riconosciuto dal Governo spagnolo e bocciato dal Tribunale costituzionale spagnolo.
 - In Germania entra in vigore la legge che consente matrimonio tra persone dello stesso sesso.
 - Strage di Las Vegas.
 - Elezioni generali in Liberia.
 - Liberata la città Raqqa da parte dell'esercito siriano.

- Il parlamento catalano approva una dichiarazione di indipendenza, non riconosciuta dalla Spagna.
- Strage di Halloween.

- **Novembre**

- Un incidente tra una nave della Guardia costiera libica e una nave dell'ONG causa la morte di 50 persone.
- Iran-Iraq: Un terremoto con scossa di magnitudo 7.3. avvertito nella provincia iraniana di Kermanshah, nei pressi del confine con l'Iraq, causa la morte di più di 540 persone, 8.100 feriti e 70.000 sfollati.
- Zimbabwe: Colpo di Stato militare contro il presidente Robert Mugabe.
- Egitto: un attentato nei pressi di al Arish determina la morte di almeno 235 persone e 109 feriti.

- **Dicembre**

- Si intensificano gli scontri nella Repubblica Democratica del Congo: 15 caschi blu della MONUSCO restano uccisi in un attacco armato.
- Al Castello di Saint-Cloud, nei pressi di Parigi, si riunisce il G5 Sahel (vertice politico internazionale tra Burkina Faso, Ciad, Mali, Mauritania e Niger) con i governi di Francia, Italia e Germania. I tre paesi europei decidono di sostenere la coalizione militare dei cinque paesi africani (il Force G5 Sahel).
- Il Comitato Olimpico Internazionale vieta alla Russia di competere alle Olimpiadi invernali del 2018 per lo scandalo del doping alle Olimpiadi invernali del 2014.
- Elezioni parlamentari Catalane 2017.

L'Economia Internazionale

Sebbene la ripresa dell'inflazione risulti ancora rallentata, si registra una crescita economica importante sia nelle economie avanzate che in quelle emergenti; negli Stati Uniti, nel Regno Unito ed in Giappone i dati del 2017 hanno attestato dati economici in espansione che determinano un'espansione generalizzata. Anche in Cina, Brasile e India la crescita nel corso del 2017 è rimasta stabile se non superiore rispetto alle attese in alcuni trimestri dell'anno. Le prospettive future in questo ambito risultano complessivamente positive pur permanendo rischi di rallentamento connessi alle tensioni geopolitiche presenti in alcune aree ed a incertezze sulle politiche economiche di altre zone. In particolare le preoccupazioni riguardano i rapporti con la Corea del Nord e la gestione della prima fase della Brexit: in quest'ultimo caso, nonostante l'intesa raggiunta sulla prima fase dei negoziati di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, si mantiene un certo clima di incertezza e scetticismo sulla gestione dei rapporti fra le due economie. Da considerare, inoltre, per inquadrare il clima economico mondiale, gli effetti dell'Accordo nordamericano di libero scambio (*North American Free Trade Agreement, NAFTA*) sottoscritto nel 2017 nonché gli effetti della riforma fiscale negli Stati Uniti (approvata il 20 dicembre 2017) che secondo molti potrebbe rappresentare un fattore di stimolo per la crescita globale.

Anche nell'area dell'euro la crescita è proseguita a un tasso sostenuto, trainata soprattutto dalla domanda estera; solo in misura minore hanno inciso i consumi. L'inflazione resta modesta: nella riunione dello scorso 26 ottobre il Consiglio direttivo della BCE ha ricalibrato gli strumenti di politica monetaria, ed ha ribadito che un elevato grado di accomodamento monetario resta necessario per un ritorno stabile del profilo dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento.

L'Economia italiana

La domanda nazionale e quella estera, nel corso del 2017, hanno contribuito alla crescita economica del nostro Paese nel corso del 2017. Nel mese di marzo 2018 l'Istat ha stimato per l'anno 2017 un aumento del Pil dell'1,5%, rialzo massimo dal 2010 (+1,7%). Il dato rivede al rialzo la stima precedente basata sulla media dei quattro trimestri (+1,4%). Rispetto al 2016 (+0,9%) l'accelerazione è significativa rappresentando l'incremento maggiore dal 2010.

Le indagini presso le imprese confermano il ritorno della fiducia ai livelli precedenti la recessione; quelle presso i consumatori indicano la prosecuzione del recupero in atto dalla scorsa primavera. A livello di imprese, durante il 2017 l'attività manifatturiera ha continuato a espandersi. La fiducia delle imprese si è mantenuta su livelli elevati in tutti i principali comparti di attività; secondo le indagini di Banca d'Italia le valutazioni delle aziende sulle prospettive della domanda migliorano ulteriormente nell'industria e nei servizi; le condizioni per investire si confermano ampiamente favorevoli.

Anche per quanto riguarda le famiglie, si è registrata una importante propensione ai consumi basati su un clima di fiducia che comincia a radicalizzarsi anche nel nostro Paese con una decisa stabilizzazione del risparmio. La spesa delle famiglie aumenta soprattutto in riferimento ai beni durevoli, la crescita della spesa dei servizi risulta più contenuta.

Fatti di rilievo della Società

La Società ha proseguito nello svolgimento della propria attività di consulenza, progettazione, direzione lavori, valutazione di congruità tecnico-economica di opere pubbliche e private con studi di fattibilità per clienti principalmente appartenenti al Gruppo Toto quali SDP, concessionaria autostradale A24-A25, TOTO CG e le altre società del Gruppo operanti nel settore delle Energie Rinnovabili.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono proseguite le attività, in prevalenza di progettazione e direzione lavori, che hanno garantito un fatturato di circa 12,1 milioni di euro.

In questo ambito la Società si è concentrata sulle attività oggetto dei contratti in corso con SDP, i principali dei quali riguardano:

- progettazione esecutiva degli interventi per la messa in sicurezza delle gallerie delle Autostrade A24/A25 (contratto sottoscritto a fine anno 2016);
- attività di monitoraggio opere d'arte;

- attività di progettazione definitiva, esecutiva, Direzione lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza Urgente dell'A24/A25 (contratto del mese di maggio 2017);
- supporto per le attività di progettazione degli interventi oggetto del nuovo PEF e per lo studio del medesimo PEF;
- altre attività di minor rilevanza.

Nel contempo la Società ha eseguito prestazioni ulteriori per le altre Società del Gruppo, ed in particolare per la TOTO CG (progettazioni e consulenze sia per gli appalti che questa ha in corso con Enti terzi sia per la partecipazione a gare d'appalto) e per le società del settore Energie Rinnovabili.

Dati Economici e Finanziari

L'esercizio 2017 si chiude con un utile pari ad Euro 3.702 migliaia. I ricavi pari ad Euro 12.140 migliaia hanno garantito un EBITDA di circa Euro 5.301 migliaia. I costi operativi, pari ad Euro 4.049 migliaia sono costituiti principalmente da servizi (Euro 3.280 migliaia) e dai costi per il godimento di beni di terzi (Euro 496 migliaia) riconducibili questi ultimi principalmente agli affitti degli uffici. La riduzione dei ricavi (meno 3,6 milioni; -23%), oltre che per l'incremento dei costi esterni (Euro 857 migliaia; +27%), è riconducibile alla tipologia di portafoglio lavori 2017 caratterizzato da una minore marginalità rispetto a quanto registrato negli esercizi precedenti.

Il costo del personale si incrementa di circa Euro 678 migliaia (+32%) rispetto al 2016 (passando da Euro 2.112 migliaia ad Euro 2.790 migliaia nel 2017) poiché la scelta strategica aziendale è stata quella procedere con le assunzioni di nuove risorse per poter gestire tempestivamente i prossimi fabbisogni connessi all'incremento delle attività di progettazione e sviluppo principalmente nei confronti della consociata SDP.

Vista la tipologia di attività, molto snella trattandosi di una società di servizi di ingegneria, l'incidenza degli ammortamenti risulta minima (Euro 51 migliaia). A fine 2017 si registra un Risultato operativo (EBIT) di Euro 5.255 migliaia.

La gestione finanziaria è positiva per Euro 23 migliaia.

Il risultato ante imposte risulta pari ad Euro 5.279 migliaia; le imposte incidono negativamente per Euro 1.571 migliaia, determinando un utile di esercizio pari a Euro 3.702 migliaia.

Tabella 1 – Conto Economico riclassificato

Conto Economico <i>Valori in euro</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	Var %
Ricavi netti	12.140.993	15.802.110	(3.661.117)	-23%
Costi esterni	4.048.985	3.191.969	857.016	27%
Valore Aggiunto	8.092.008	12.610.141	(4.518.133)	-36%
Costo del lavoro	2.790.622	2.112.493	678.129	32%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	5.301.386	10.497.648	(5.196.262)	-49%
Ammort., svalutaz. ed altri accanton.	50.796	39.556	11.240	28%
Proventi diversi	4.653	4.512	141	3%
Risultato Operativo (EBIT)	5.255.243	10.462.604	(5.207.361)	-50%
Proventi e oneri finanziari	23.521	18.731	4.790	26%
Risultato Ordinario	5.278.764	10.481.335	(5.202.571)	-50%
Gestione delle partecipazioni	0	0	0	n.d.
Risultato prima delle imposte	5.278.764	10.481.335	(5.202.571)	-50%
Imposte sul reddito	(1.576.697)	(3.295.747)	1.719.050	52%
Risultato netto	3.702.067	7.185.588	(3.483.521)	-48%

Di seguito vengono ulteriormente esaminate le principali voci relative ai costi e ricavi dell'esercizio.

Tabella 2 – Ricavi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	Var %
Ricavi vendite e prestazioni	12.140.993	15.922.110	(3.781.117)	-24%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(120.000)	120.000	100%
Totale	12.140.993	15.802.110	(3.661.117)	-23%

I ricavi per vendite e prestazioni (Euro 12.140 migliaia) sono afferenti principalmente alle attività di Progettazione, Direzione Lavori e Monitoraggio opere svolte a favore delle società SDP e Toto CG.

I ricavi da attività caratteristica sono così suddivisi per cliente:

Tabella 3 – Ricavi per cliente



I costi sono indicati nella tabella sottostante e sono descritti analiticamente nella Nota Integrativa al bilancio.

Tabella 4 – Costi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	Var %
Costo per servizi	3.280.297	2.647.284	633.013	24%
Costi per materie prime	92.351	72.063	20.288	28%
Subtotale materie prime e servizi	3.372.648	2.719.347	653.301	24%
Costo per il personale	2.790.622	2.112.493	678.129	32%
Godimento beni di terzi	495.704	460.091	35.613	8%

Posizione finanziaria Netta

Relativamente alla posizione finanziaria netta, di seguito vengono evidenziate le sue componenti.

Tabella 5 – Posizione finanziaria netta

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	Var %
Depositi bancari	25.518	556.859	(531.341)	-95%
Denaro e altri valori in cassa	1.669	1.482	187	13%
Disponibilità liquide ed azioni proprie	27.187	558.341	(531.154)	-95%
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(827)	(270)	(557)	-206%
Debiti finanziari a breve termine	(827)	(270)	(557)	-206%
Posizione finanziaria netta a breve termine	26.360	558.071	(531.711)	-95%
Crediti finanziari vs controllante	1.359.706	0	1.359.706	n.d.
Debiti finanziari vs controllante	0	(2.831.686)	2.831.686	100%
Posiz. finanz. netta a m/l termine	1.359.706	(2.831.686)	4.191.392	148%
Posizione finanziaria netta totale	1.386.066	(2.273.615)	3.659.681	161%

La posizione finanziaria netta di fine esercizio presenta un saldo positivo di Euro 1.386 migliaia riconducibile essenzialmente alla posizione finanziaria finale nei confronti della controllante il cui saldo passa dal debito di Euro 2.832 migliaia del 2016 al credito di Euro 1.360 migliaia del 2017. Nel corso dell'esercizio, infatti, sulla base del contratto di conto corrente societario sottoscritto tra la Società e la propria controllante (Holding), la Società ha rimborsato integralmente il saldo dell'esercizio precedente erogando alla controllante ulteriore liquidità.

La composizione del debito verso banche suddiviso per tipologia di affidamento è la seguente:

Tabella 6 – Debito bancario per tipologia di affidamento

Tipologia	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	Var %
Linee per utilizzo carte di credito	827	270	557	206%
Mutui e finanziamenti	0	0	0	n.d.
Totale debito verso banche	827	270	557	206%

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 nr. 1 si dà atto che la società Infraengineering Srl non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate al 31/12/2017

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n.22-bis, nelle tabelle che seguono sono indicati i rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le parti correlate alla data di chiusura del presente bilancio.

Tabella 7 - Rapporti Commerciali, Finanziari (debito e credito) ed economici/finanziari (ricavi, costi, proventi ed oneri).

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Crediti/(Debiti) da adesione consolidato fiscale	Debiti comm.li	Ricavi/Proventi finanz.	Costi/Oneri finanz.
Società controllante						
Toto Holding Spa	1.359.706	206	1.506.622	26.493	61.974	91.534
Società consociate						
Strada dei Parchi S.p.A.		21.619.834		3.456	11.497.798	
TOTO S.p.A. Cost. Gen.		1.728.145		228.966	423.745	193.328
TOTO Tech. S.r.l.				9.739		8.353
Pontepo S.c.a.r.l.		37.286			142.563	
Toto Real Estate Srl				253.751		414.589
Parchi Global Services				999.069		155.140
Renexia S.p.A.						
Renexia Services S.r.l.				726		660
US Wind Inc.		288.849			7.882	
Medwind		12.093			871	
Totale	1.359.706	23.686.413	1.506.622	1.522.200	12.134.833	863.604

I rapporti con le società controllate includono operazioni di natura commerciale relativi al normale svolgimento dell'attività operativa, generando debiti, crediti e costi e ricavi. Essi sono regolati a normali condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Tutti i rapporti di natura finanziaria sono fruttiferi di interessi e sono regolati alle normali condizioni di mercato. Essi non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Personale

La società Infraengineering S.r.l., applica per il proprio personale impiegato il Contratto Collettivo Nazionale per i dipendenti di Imprese edili ed affini, accordo di rinnovo 19 aprile 2010 del CCNL 18 giugno 2008. Applica invece per i propri dirigenti il Contratto Collettivo Nazionale per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, accordo di rinnovo 30 dicembre 2014 del CCNL 25 novembre 2009.

Con riferimento alla tipologia di attività svolta (servizi di ingegneria), la Società non presenta particolari rischi legati alle lavorazioni o a processi produttivi specifici. Vengono rispettati gli standard di sicurezza generali previsti per legge nel settore di appartenenza.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro.

La Società ha, inoltre, organizzato corsi di formazioni per circa 887 ore coinvolgendo 40 risorse costituite sia da dipendenti che da consulenti; oltre alla formazione di Legge per la sicurezza, sono stati organizzati corsi per aggiornamento professionale.

Ambiente e Qualità

Con riferimento alla tipologia di attività svolta (servizi di ingegneria), la Società non presenta specifici rischi connessi all'impatto dei sistemi produttivi sul territorio ed alle politiche di gestione e tutela dell'ambiente. Vengono rispettati gli standard di sicurezza generali previsti per legge nel settore di appartenenza.

Nel 2017 Infraengineering ha perseguito con determinazione gli obiettivi di consolidamento e continuo miglioramento del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente che è certificato, da parte terza indipendente, rispettivamente dal 2011, 2014 e dal 2017, in conformità ai relativi standard internazionali di riferimento UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004. Nel corso del 2018 sarà fatto lo switch alle nuove Norme ISO entrate in vigore a settembre 2015, cioè alla Norma ISO 9001:2015 ed alla Norma ISO 14001:2015.

Il sistema di gestione implementato dalla Società è, in particolare, costituito da tutti i processi connessi e correlati al core business dell'impresa e ricadenti nel seguente campo di applicazione: *"Studi di fattibilità, progettazione, coordinamento per la sicurezza, direzione lavori, collaudo e sorveglianza di opere di ingegneria civile e infrastrutturale, e di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili"*.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede e non ha posseduto nel corso dell'esercizio, in via diretta o indiretta, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'Esercizio

E' in corso con la consociata SDP la definizione contrattuale delle attività di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e direzione lavori con riferimento ai 15 viadotti della tratta Torninparte-L'Aquila dell'autostrada A24, la cui formalizzazione è prevista nel prossimo mese di aprile.

Per quel che riguarda le posizioni apicali, si informa che l'Ing. Presta, Direttore Tecnico della Società, è stato sostituito dall'Ing. Orlandini nominato, a sua volta, Direttore Tecnico durante la seduta del Consiglio di Amministrazione del 1 marzo 2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il portafoglio lavori permette di prevedere, per la Società, una stabilizzazione del proprio fatturato ed un risultato netto positivo anche per l'esercizio 2018.

Nel corso del primo semestre è previsto il completamento dell'attività di direzione dei lavori svolta a favore di SDP relativa all'appalto "antiscalinamento" facente parte del c.d. "MISU", mentre si proseguirà la Progettazione e si prevede di avviare la Direzione Lavori con riferimento agli altri appalti ed interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente dell'A24/A25 ("MISU").

Sempre nell'ambito dei rapporti con SDP, saranno avviate le attività di progettazione e direzione lavori per gli interventi sui citati 15 viadotti, e proseguiranno le attività già in essere come dai contratti in corso e/o rinnovati anche per l'anno 2018.

Analogamente proseguiranno le attività di progettazione, consulenza, etc... in favore delle altre società del Gruppo, come da contratti in corso.

Informativa sulla gestione dei rischi, sugli strumenti finanziari e sulle garanzie

Rischio di liquidità

La Società pone particolare attenzione nella gestione delle risorse generate o assorbite dalle attività operative e/o di investimento ed alle caratteristiche del debito in termini di scadenza e di rinnovo al fine di garantire un'efficace gestione del cash flow.

In particolare si fa riferimento a:

- monitoraggio del livello di liquidità disponibile;
- ottimizzazione delle linee di credito;
- monitoraggio della liquidità prospettica.

Rischio di cambio

La Società opera prevalentemente in un contesto nazionale: per questa ragione le transazioni sono condotte prevalentemente in Euro.

Strumenti finanziari derivati

La società alla data del 31 dicembre 2017 non possiede strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

La tipologia dei clienti della società è riconducibile nella sostanza a società appartenenti al Gruppo.

I crediti vantati verso terzi (sia commerciali che finanziari), risultano accesi nei confronti di un numero limitato di soggetti; tali crediti sono oggetto di svalutazioni individuali se singolarmente significative e se si rileva un possibile rischio di esigibilità. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, nonché del valore delle garanzie ricevute dai clienti.

Garanzie e fidejussioni

Per quanto concerne le garanzie e le fidejussioni si rimanda a quanto indicato in nota integrativa nel paragrafo relativo agli "Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Toto



Schemi di bilancio – IV Direttiva CEE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno.	56.022	22.231
4) Concessioni licenze marchi e diritti similari	8.372	10.692
7) Altre	0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	64.394	32.923
II. Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	344	688
4) altri beni	47.425	30.353
5) Immob. In corso e acconti	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	47.769	31.041
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
c) in imprese controllanti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.359.706	0
d) altre imprese	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.359.706	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.471.869	63.964
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	0	48.221
5) acconti	0	2.621
Totale rimanenze	0	50.842
II. Crediti		
1) crediti verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	83.862	61.549
4) verso controllanti (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.506.828	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (esigibili entro l'esercizio successivo)	23.686.207	22.728.018
5 bis) crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)	81.827	8.902
5 ter) per imposte anticipate (esigibili oltre l'esercizio successivo)	1.485	1.237
5 quater) verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	21.933	21.617
	25.382.142	22.821.323
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	25.518	556.859
3) denaro e valori in cassa	1.669	1.482
Totale disponibilità liquide	27.187	558.341
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	25.409.329	23.430.506
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	35.242	108.910
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	35.242	108.910
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	26.916.440	23.603.380

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	20.000	20.000
III. Riserva da rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	998.272	638.993
VI. Altre riserve	0	0
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	15.464.692	8.638.384
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3.702.067	7.185.588
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	20.185.031	16.482.965
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	200.163	166.992
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	200.163	166.992
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	827	270
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>827</u>	<u>270</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.356.144	609.161
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.356.144</u>	<u>609.161</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	26.493	3.252.672
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>26.493</u>	<u>3.252.672</u>
11-Bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	1.495.707	1.267.370
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.495.707</u>	<u>1.267.370</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.656.938	577.347
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>2.656.938</u>	<u>577.347</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza		
- entro 12 mesi	620.377	352.336
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>620.377</u>	<u>352.336</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	364.604	247.832
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>364.604</u>	<u>247.832</u>
TOTALE DEBITI (D)	6.521.090	6.306.988
E) Ratei e risconti passivi		
	10.156	646.435
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	26.916.440	23.603.380

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.140.993	15.922.110
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	(120.000)
5) Altri ricavi e proventi	4.653	4.512
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.145.646	15.806.622
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	92.351	72.063
7) per servizi	3.280.297	2.647.284
8) per godimento di beni di terzi	495.704	460.091
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.085.748	1.587.371
b) oneri sociali	567.891	422.318
c) trattamento fine rapporto	134.264	102.659
e) altri costi	2.719	145
	<u>2.790.622</u>	<u>2.112.493</u>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.045	22.289
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.751	17.267
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	<u>50.796</u>	<u>39.556</u>
14) oneri diversi di gestione	180.633	12.531
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.890.403	5.344.018
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	5.255.243	10.462.604
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da controllanti	61.787	47.559
d) proventi diversi dai precedenti		
- da altri	30	99
	<u>61.817</u>	<u>47.658</u>
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti	(6.335)	0
- da altri	(31.995)	(28.927)
	<u>(38.330)</u>	<u>(28.927)</u>
17-bis) utili e perdite su cambi	34	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	23.521	18.731
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B + - C + - D)	5.278.764	10.481.335
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	291.323	516.382
c) Imposte anticipate	(247)	(123)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.283.758	2.788.517
e) imposte esercizi precedenti	1.863	(9.029)
	<u>1.576.697</u>	<u>3.295.747</u>
Utile (perdita) dell'esercizio	3.702.067	7.185.588

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Toto



Bilancio al 31 dicembre 2017

Rendiconto finanziario

Rendiconto Finanziario		31/12/2017	31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		3.702.067	7.185.588
Imposte sul reddito		1.576.697	3.295.747
Interessi passivi/(interessi attivi)		(23.521)	(18.731)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		5.255.243	10.462.604
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Ammortamenti delle immobilizzazioni		50.796	39.556
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		5.306.039	10.502.160
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		50.842	122.153
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		(22.313)	(52.437)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		746.983	139.100
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		73.668	(57.194)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		(636.279)	642.271
Altre variazioni del capitale circolante netto		(5.128.014)	(9.986.894)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		390.926	1.309.159
<i>Altre rettifiche</i>			
(Imposte sul reddito pagate)		502.894	(3.131.600)
(Utilizzo dei fondi)		33.171	2.995
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		926.991	(1.819.446)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		926.991	(1.819.446)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		(30.479)	(7.045)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		(68.516)	(31.019)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)		(1.359.706)	1.908.069
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(1.458.701)	1.870.005
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		556	262
<i>Mezzi propri</i>			
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		556	262
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(531.154)	50.821
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017		558.341	507.519
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017		27.187	558.341

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniela Toto



Nota Integrativa

Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile nel rispetto delle modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché facendo riferimento alla sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione del bilancio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- omogeneità;
- comparabilità;
- competenza;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio;
- costo come criterio base delle valutazioni di bilancio dell'impresa in funzionamento;
- funzione informativa e completezza della nota integrativa al bilancio e delle altre informazioni necessarie;
- verificabilità dell'informazione.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni necessarie allo scopo.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ovvero di produzione comprensivi degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in funzione della residua vita utile. Se si verifica una perdita durevole di valore, sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggior valore tra il valore realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso delle immobilizzazioni stesse. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione si procede

al ripristino del costo, al netto degli ulteriori ammortamenti non calcolati a causa delle precedenti svalutazioni.

I software sono ammortizzati all'aliquota del 33%, mentre i marchi vengono ammortizzati in un periodo di dieci esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote applicate sono:

- Attrezzature industriali e commerciali (attrez.ra varia e minuta) 40%;
- Altri beni (mobili e arredi): 12%;
- Altri beni (macch.d'ufficio, elettroniche...): 20%;
- Autovetture: 25%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da lavori in corso su ordinazione.

I lavori in corso su ordinazione di durata inferiore all'anno sono valutati con il "criterio della commessa completata" o del "contratto completato": i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate. I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale sono valutati con il metodo della percentuale di completamento. Con questo criterio i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta:

- il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

La società non detiene al 31 dicembre 2017 rimanenze di magazzino.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate nel prospetto contabile e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La Società non presenta fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2017.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate dell'esercizio sono state rilevate soltanto per le differenze temporanee che esprimono una ragionevole certezza di minor carico fiscale futuro.

Le imposte differite nell'esercizio non sono state rilevate in quanto non ci sono differenze temporanee che le hanno determinate.

A decorrere dall'esercizio 2010 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società TOTO HOLDING S.p.A. quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato tra la Società e la consolidante sottoscritto in data 14 giugno 2013 e successive modifiche e integrazioni.

Alla voce Debiti verso Controllanti è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base dell'imponibile positivo della Società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società ed è classificata nella voce Debiti Tributari.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Garanzie, impegni e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, esprime la forza puntuale e la forza media alla data del 31 dicembre 2017 le quali, rispetto al 31 dicembre 2016, hanno subito le seguenti variazioni:

Tabella 8 – Organico aziendale puntuale al 31 dicembre 2017

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Dirigenti	2	1	1
Quadri	5	5	0
Impiegati	38	25	13
Totale	45	31	14

Tabella 9 – Organico aziendale medio al 31 dicembre 2017

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Dirigenti	1,75	1,00	0,75
Quadri	5,92	5,80	0,12
Impiegati	29,59	26,20	3,39
Totale	37,26	33,00	4,26

Attività

Immobilizzazioni

Tabella 10 - Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.471.869	63.964	1.407.905

Immobilizzazioni immateriali

Tabella 11 – Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
64.394	32.923	31.471

Tabella 12 – Dettaglio immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/2017
Conces, lic.,marchi e dir.Sim.	10.692	0	0	(2.320)	8.372
Diritti di brevetto industriale	22.231	68.516	0	(34.725)	56.022
	32.923	68.516	0	(37.045)	64.394

Concessioni, licenze marchi e diritti simili

Tabella 13 - Concessioni, licenze e marchi

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/2017
Conces,lic,marchi dir.Sim.	10.692	0		(2.320)	8.372
	10.692	0	0	(2.320)	8.372

La voce è costituita principalmente dal costo per la realizzazione del logo/brand della Società. Il decremento rispetto all'esercizio 2016 è da imputare interamente all'ammortamento dell'esercizio che viene calcolato su 10 anni.

Diritti di brevetto industriale

Tabella 16 – Software

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/2017
Software	22.231	68.516		(34.725)	56.022
	22.231	68.516	0	(34.725)	56.022

Nell'esercizio 2017 sono stati effettuati nuovi investimenti in software specifici per il settore progettuale per Euro 68 migliaia.

Immobilizzazioni materiali

Tabella 17 – Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
47.769	31.041	16.728

Tabella 18 – Dettaglio immobilizzazioni materiali

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/2017
Attrezzatura varia e minuta	688	0	0	(344)	344
Altri beni	30.353	33.856	(3.377)	(13.407)	47.425
	31.041	33.856	(3.377)	(13.751)	47.769

L'ammortamento delle attrezzature industriali (attrezzatura varia e minuta) viene calcolato con l'applicazione di un'aliquota pari al 40% ridotta alla metà durante il primo anno di utilizzazione.

La voce "Altri beni" accoglie gli investimenti effettuati per gli arredamenti e le macchine d'ufficio (categoria ammortizzata con un'aliquota del 12%), per i computer e altre macchine elettroniche (categoria ammortizzata con un'aliquota del 20%) e per le autovetture (categoria ammortizzata con un'aliquota del 25%).

L'incremento dell'esercizio, di Euro 33 migliaia, è da imputarsi essenzialmente all'acquisto di computers ed altri macchinari elettronici.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 8 del codice civile si segnala che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Tabella 19 – Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.359.706	0	1.359.706

Tabella 20 – Dettaglio immobilizzazioni finanziarie

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2017
Crediti finanziari vs controllanti	0	1.359.706	0	1.359.706
	0	1.359.706	0	1.359.706

La voce fa riferimento ai finanziamenti erogati a favore della controllante Toto Holding S.p.A., comprensivi degli interessi calcolati, a normali condizioni di mercato, nel rispetto del contratto di conto corrente intersocietario sottoscritto. Nel corso dell'esercizio sono state effettuate erogazioni (al netto dei rimborsi) per Euro 1.360 migliaia. La classificazione è stata effettuata in questa voce poiché (i) non si tratta di un contratto di *cash pooling* e (ii) poiché, proprio per la tipologia di contratto di conto corrente societario, non si può ritenere con ragionevole certezza che l'esigibilità sia a breve poiché i movimenti in entrata o in uscita vengono effettuati sulla base delle disponibilità del periodo e delle esigenze di Gruppo che non sempre garantiscono il nei 12 mesi successivi la chiusura dell'esercizio (OIC 14 par. 11 e OIC 15 par. 21).

Attivo Circolante

Rimanenze

Tabella 21 – Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	50.842	(50.842)

Tabella 20 – Dettaglio rimanenze

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2017
Lavori in corso su ordinazione	48.221	0	(48.221)	0
Acconti a fornitori	2.621	1.925	(4.546)	0
	50.842	1.925	(52.767)	0

La voce "Lavori in corso su ordinazione" presenta un saldo nullo al termine dell'esercizio 2017.

La voce "acconti a fornitori", residuale, è stata riclassificata nella voce "crediti verso altri" in quanto riferiti ad anticipi erogati per prestazioni e servizi vari.

Crediti

Tabella 22 – Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
25.382.142	22.821.323	2.560.819

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Tabella 23 – Dettaglio crediti per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	83.862			83.862
Crediti verso controllante	1.506.828			1.506.828
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.686.207			23.686.207
Crediti tributari	81.827			81.827
Crediti per imposte anticipate	1.485			1.485
Verso altri	21.933			21.933
	25.382.142	0	0	25.382.142

Di seguito le variazioni nel periodo.

Tabella 24 – Variazione di periodo dei crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Crediti verso clienti	83.862	61.549	22.313
Crediti verso controllante	1.506.828	0	1.506.828
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.686.207	22.728.018	958.189
Crediti tributari	81.827	8.902	72.925
Crediti per imposte anticipate	1.485	1.237	248
Verso altri	21.933	21.617	316
	25.382.142	22.821.323	2.560.819

I crediti verso clienti, pari ad Euro 83 migliaia sono relativi a prestazioni di servizi a favore di terzi.

La voce Crediti verso controllanti (Euro 1.507 migliaia) è riconducibile essenzialmente alla posizione IRES 2017 relativa al consolidato fiscale di Gruppo. In questo esercizio, infatti, gli acconti pagati, sono stati superiori al carico fiscale di fine esercizio determinando una saldo a credito di Euro 1.507 migliaia.

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" (Euro 23.686 migliaia) accoglie le seguenti posizioni:

Tabella 25 – Dettagli crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Strada dei Parchi S.p.A.	21.619.834	21.171.743	448.091
TOTO S.p.A. Costruzioni Generali	1.728.145	1.264.087	464.058
Pontepo S.c.a.r.l.	37.286	0	37.286
UsWind Inc.	288.849	280.967	7.882
MedWind Sarl	12.093	11.221	872
	23.686.207	22.728.018	958.189

I crediti tributari (pari a Euro 81 migliaia) sono relativi essenzialmente al credito IVA generatosi a dicembre.

La voce "crediti per imposte anticipate" (Euro mille) comprende il credito nei confronti dell'Erario per imposte anticipate calcolate sulle quote non deducibili degli ammortamenti dei marchi determinate sulla base delle aliquote fiscali in vigore nei periodi di imposta in cui si riverseranno.

La Voce crediti "Verso altri" (Euro 22 migliaia) accoglie essenzialmente i prestiti a dipendenti erogati nel corso dell'esercizio (Euro 16 migliaia); sono inoltre inclusi in questa voce gli anticipi a fornitori per servizi e prestazioni varie già liquidate dalla Società per euro 5 migliaia.

Si informa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono esigibili e certi e non hanno avuto necessità di adeguamento tramite apposito fondo svalutazione in quanto interamente recuperabili.

Di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica:

Tabella 26 – Crediti ripartiti per area geografica

Descrizione	Verso clienti	Verso imprese controllanti	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Per crediti tributari	Per imposte anticipate	Verso altri	Totale
Italia	83.862	1.506.828	23.385.265	81.827	1.485	21.933	25.081.200
CEE							0
Extra CEE			300.942				300.942
Totale	83.862	1.506.828	23.686.207	81.827	1.485	21.933	25.382.142

Disponibilità liquide

Tabella 27 – Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
27.187	558.341	(531.154)

Tabella 28 – Dettaglio disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Depositi bancari e postali	25.518	556.859
Denaro e valori in cassa	1.669	1482
	27.187	558.341

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

Tabella 29 – Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
35.242	108.910	(73.668)

Tabella 30 – Dettaglio ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	35.242	108.910	(73.668)
	35.242	108.910	(73.668)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo. I risconti attivi iscritti al 31 dicembre 2017 sono riferiti essenzialmente ai costi per i maxi canoni pagati sui beni in leasing ed ai costi assicurativi.

Passività

Patrimonio netto

Tabella 31 – Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.185.031	16.482.964	3.702.067

Di seguito la movimentazione del periodo

Tabella 32 – Movimentazione patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
Capitale	20.000			20.000
Riserva legale	638.993	359.279		998.272
Arrotondamenti	0			0
Utili (perdite) portati a nuovo	8.638.383	6.826.309	0	15.464.692
Utile (perdita) dell'esercizio	7.185.588	3.702.067	(7.185.588)	3.702.067
	16.482.964	10.887.655	(7.185.588)	20.185.031

La variazione è determinata unicamente dal risultato di periodo.

Tabella 33 – Variazioni patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Arrot.	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	20.000	335.941	0	2.880.396	6.061.039	9.297.376
Destinazione del risultato dell'esercizio		303.052	0	5.757.987	(6.061.039)	0
Distribuzione dividendi				0		0
Risultato dell'esercizio precedente					7.185.588	7.185.588
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.000	638.993	0	8.638.383	7.185.588	16.482.964
Risultato dell'esercizio precedente		359.279	0	6.826.309	(7.185.588)	0
Distribuzione dividendi				0		0
Risultato dell'esercizio corrente					3.702.067	3.702.067
	20.000	998.272	0	15.464.692	3.702.067	20.185.031

Nel corso dell'esercizio, l'assemblea dei soci ha approvato in data 16 maggio 2017 la destinazione del risultato di esercizio 2016 ripartendo lo stesso tra Riserva Legale e Utili a Nuovo.

Il capitale sociale è così composto:

Tabella 34 – Capitale sociale

Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	20.000	20.000
Totale	20.000	20.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Tabella 35 – Dettaglio Patrimonio netto

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.000				
Riserva legale	998.272	B	998.272		
Utili (perdite) portati a nuovo	15.464.692	A,B,C	15.464.692		
Totale	16.482.964		16.462.964		
Quota non distribuibile	0		4.000		
Residua quota distribuibile	16.482.964		16.458.964		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tabella 36 - TFR

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
200.163	166.992	33.171

Tabella 37 – Variazioni TFR

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
Trattamento di fine rapporto	166.992	33.171	0	200.163
	166.992	33.171	0	200.163

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo alla data del 31 dicembre 2017.

Debiti

Tabella 38 - Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.521.090	6.306.988	214.102

Il dettaglio dei debiti risultanti al 31 dicembre 2017:

Tabella 39 – Dettaglio debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Debiti verso banche	827	270	557
Debiti verso fornitori	1.356.144	609.161	746.983
Debiti vs controllanti	26.493	3.252.672	(3.226.179)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.495.707	1.267.370	228.337
Debiti tributari	2.656.938	577.347	2.079.591
Debiti verso Ist.di Prev.e Sic.	620.377	352.336	268.041
Altri debiti	364.604	247.832	116.772
	6.521.090	6.306.988	214.102

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Tabella 40 – Debiti per scadenza

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	827			827
Debiti verso fornitori	1.356.144			1.356.144
Debiti vs controllanti	26.493			26.493
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.495.707			1.495.707
Debiti tributari	2.656.938			2.656.938
Debiti verso Ist.di Prev.e Sic.	620.377			620.377
Altri debiti	364.604			364.604
	6.521.090	0	0	6.521.090

Nel dettaglio il commento alle principali voci:

- “Debiti verso fornitori” (Euro 1.356 migliaia) accoglie per Euro 860 migliaia le partite di debito documentate da fatture e per Euro 496 migliaia accantonamenti a fatture da ricevere;
- “Debiti verso controllanti” (Euro 26 migliaia) rappresentano debiti commerciali per servizi ricevuti;
- “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” accoglie le seguenti posizioni commerciali:

Tabella 41 – Dettaglio debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione esercizio
TOTO CG	228.966	31.071	197.895
TOTO Tech S.r.l.	9.739	0	9.739
Strada dei parchi	3.456	3.456	0
Renexia S.p.A.	0	1.716	(1.716)
PGS	999.069	809.605	189.464
TOTO RE	253.751	420.796	(167.045)
Renexia Services S.r.l.	726	726	0
	1.495.707	1.267.370	228.337

- “Debiti tributari” (Euro 2.656 migliaia), la voce accoglie (i) per Euro 387 migliaia i debiti per ritenute Irpef dipendenti, (ii) per Euro 79 migliaia le ritenute Irpef agli autonomi, (iii) per Euro 239 migliaia il debito IRAP e (iv) per Euro 1.951 migliaia debito per IVA non versata;
- “Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale (Euro 620 migliaia) sono costituiti dagli importi da corrispondere agli enti previdenziali INPS, INAIL, ed Enti di Previdenza Complementare, quale l’INARCASSA (Euro 364 migliaia), per contributi maturati nell’esercizio;
- La voce “Altri debiti” pari Euro 365 migliaia è costituita dai debiti verso il personale comprensivi di mensilità di dicembre 2017, rateo 14°, rateo ferie e permessi maturati ed ancora da corrispondere.

Di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica:

Tabella 42 – Debiti per area geografica

Debiti per Area Geografica	V/banche	V / fornitori	V/consolidante	V/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Tributari	V/Istituti di Previdenza	V / Altri	Totale
Italia	827	1.356.144	26.493	1.495.707	2.656.938	620.377	364.604	6.521.090
Totale	827	1.356.144	26.493	1.495.707	2.656.938	620.377	364.604	6.521.090

Ratei e risconti

Tabella 43 – Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.156	646.435	(636.279)

Tabella 44 – Dettaglio ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Ratei passivi	104	122	(18)
Risconti passivi	10.052	646.313	(636.261)
	10.156	646.435	(636.279)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi rappresentano partite fatturate di competenza del successivo esercizio 2018.

Conto Economico

Valore della produzione

Tabella 47 – Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.145.646	15.806.622	(3.660.976)

Tabella 48 – Dettaglio ricavi

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.140.993	15.922.110	(3.781.117)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	(120.000)	120.000
Altri ricavi	4.653	4.512	141
	12.145.646	15.806.622	(3.660.976)

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" fa riferimento principalmente ai ricavi maturati nei confronti delle consociate SDP per Euro 11.498 migliaia e Toto CG per euro 461 migliaia: si tratta di servizi relativi essenzialmente alla Direzione Lavori, al monitoraggio opere ed alla progettazione diretta, nonché all'attività di assistenza alla progettazione degli interventi previsti nelle proposte di aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) di SDP.

Si precisa che la Società opera prevalentemente sul territorio italiano, con esclusione dei ricavi registrati nell'esercizio per servizi resi alle consociate US Wind Inc (Stati Uniti) e Med Wind Sarl (Tunisia) per complessivi Euro 8 migliaia.

Ricavi per categoria di attività

Tabella 49 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi per la progettazione	7.475.260	14.069.812	(6.594.552)
Ricavi diversi	8.753	241.065	(232.312)
Ricavi per Direzione Lavori	2.979.980	154.656	2.825.324
Ricavi per monitoraggio Opere	1.677.000	1.456.577	220.423
	12.140.993	15.922.110	(3.781.117)

Costi della produzione

Tabella 50 – Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.890.403	5.344.018	1.546.385

Tabella 51 – Dettaglio costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Per materie prime, suss., di cons. e merci	92.351	72.063	20.288
Per servizi	3.280.297	2.647.284	633.013
Per godimento di beni di terzi	495.704	460.091	35.613
Per il personale	2.790.622	2.112.493	678.129
Ammortamenti e svalutazioni	50.796	39.556	11.240
Oneri diversi di gestione	180.633	12.531	168.102
	6.890.403	5.344.018	1.546.385

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi della voce in oggetto pari ad Euro 92 migliaia sono costituiti da:

- carburanti e lubrificanti per Euro 55 migliaia (Euro 50 migliaia nel 2016);
- cancelleria e stampati per Euro 21 migliaia (Euro 16 migliaia nel 2016);
- altri costi per Euro 16 migliaia (Euro 20 migliaia nel 2016).

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 3.280 migliaia e sono costituiti da:

- Consulenze tecniche per Euro 1.827 migliaia (Euro 1.634 migliaia nel 2016);
- Lavori affidati a terzi per Euro 305 migliaia (Euro 0 nel 2016);
- consulenze amministrative per Euro 119 migliaia (Euro 192 migliaia nel 2016);
- collaborazioni continuative per Euro 186 migliaia (Euro 169 migliaia nel 2016);
- gestione mezzi d'opera per Euro 199 migliaia (Euro 169 migliaia nel 2016);
- spese per servizi al personale e personale distaccato per Euro 272 migliaia (Euro 144 migliaia nel 2016);
- assicurazioni per Euro 102 migliaia (Euro 102 migliaia nel 2016);
- amministratori per Euro 71 migliaia (Euro 70 migliaia nel 2016);
- organismo di vigilanza e sindaco unico Euro 36 migliaia (Euro 32 migliaia nel 2016);
- altre spese per servizi per Euro 161 migliaia (Euro 135 migliaia nel 2016).

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a Euro 495 migliaia. Si riferiscono ad affitti e locazioni per Euro 423 migliaia (Euro 422 migliaia nel 2016) e a noleggi autovetture per Euro 73 migliaia (euro 34 migliaia nel 2016).

Costi per il personale

La voce (Euro 2.791 migliaia) comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dalla normativa fiscale, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Il saldo 2017, pari ad Euro 51 migliaia, fa riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 37 migliaia e ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 14 migliaia.

Oneri diversi di gestione

La voce pari ad Euro 181 migliaia è costituita principalmente dalle sanzioni per il ritardato pagamento delle imposte (Euro 153 migliaia).

Proventi ed oneri finanziari

Tabella 52 – Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
23.521	18.731	4.790

Tabella 53 – Dettaglio proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Proventi da crediti vs controllante -Imm. Finanziarie	61.787	47.559	14.228
Altri proventi finanziari	30	99	(69)
Totale proventi finanziari	61.817	47.658	14.159
Interessi e altri oneri fin.ri (da contr.anti)	(6.335)	(18.455)	12.120
Interessi e altri oneri finanziari - altri	(31.995)	(10.472)	(21.523)
Totale oneri finanziari	(38.330)	(28.927)	(9.403)
utili e perdite su cambi	34	0	34
Totale proventi ed oneri finanziari	23.521	18.731	4.790

Nel corso dell'esercizio, la Società ha iscritto sia proventi che interessi passivi verso la controllante in quanto la propria posizione finanziaria nei confronti della Toto Holding S.p.A. è stata inizialmente a debito per poi passare a credito a seguito dei rimborsi e delle ulteriori erogazioni effettuate. Gli interessi, sia attivi che passivi, sono maturati a normali condizioni di mercato sulla base del contratto di conto corrente intersocietario vigente che prevede il calcolo degli interessi sulla base dell'andamento dell'Euribor maggiorato di uno spread determinato sull'indebitamento medio di gruppo.

Imposte sul reddito d'esercizio

Tabella 54 – Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.576.697	3.295.747	(1.719.050)

Tabella 55 – Dettaglio imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	291.323	516.382	(225.059)
IRES	0	0	0
IRAP	291.323	516.382	(225.059)
Imposte differite (anticipate):	(247)	(123)	(124)
IRES	(247)	(123)	(124)
IRAP	0	0	0
(Proventi) e Oneri da adesione al cons. fiscale	1.283.758	2.788.517	(1.504.759)
Imposte esercizi precedenti	1.863	(9.029)	10.892
	1.576.697	3.295.747	(1.719.050)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico. Si ricorda che l'IRES così determinato viene iscritto nella voce "(Proventi) ed Oneri da adesione al consolidato fiscale" in quanto la Società ha aderito al regime di consolidato fiscale nazionale.

Le imposte correnti sono riferite all'IRAP di competenza dell'esercizio.

Tabella 56 - Riconciliazione tra onere fiscale da prospetto contabile e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	5.278.764	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	1.266.903
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Marchi	1.031	
Totale	1.031	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	
Totale	1.031	-
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	336.906	
Altri costi non deducibili	0	
Totale variazioni in aumento	337.937	
Altre variazioni in diminuzione	(267.708)	
Imponibile fiscale	5.348.993	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	24,00%	1.283.758

Tabella 57 - Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.255.243	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.790.622	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0	
Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP	0	
Valore della produzione	8.045.865	
Variazioni in aumento (costi non deducibili)	575.828	
Variazioni in diminuzione (costi deducibili)	(3.001)	
Valore produzione Lorda	8.618.692	
Deduzioni	(2.574.646)	
Valore produzione netta	6.044.046	
Imponibile Irap	6.044.046	
IRAP corrente per l'esercizio	4,82%	291.323

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Tabella 45 – Impegni, garanzie prestate e passività potenziali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.175.000	275.465	899.535

Tabella 46 – Dettaglio garanzie prestate

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Garanzie rilasciate	1.175.000	275.465	899.535
Totale	1.175.000	275.465	899.535

La voce include fideiussioni assicurative rilasciate a favore di enti appaltanti a garanzia della buona esecuzione dei lavori.

Informazioni relative agli strumenti derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell' OIC N. 7 "I CERTIFICATI VERDI" si comunica che alla data di chiusura del presente esercizio la società non possiede certificati verdi.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 "LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA" si comunica che alla data di chiusura del presente esercizio la società non possiede certificati grigi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-bis si precisa che le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato, per il dettaglio di tali operazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori.

Tabella 59 – Compenso per amministratori e sindaci

Qualifica	2017	2016
Amministratori	70.427	69.942
Sindaco Unico	5.019	0

Destinazione del risultato di Esercizio

Signori azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo a:

- discutere ed approvare la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio al 31 dicembre 2017 dal quale risulta un utile di Euro 3.702.067;

con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, come da vostre indicazioni, si propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 3.702.067, come segue:

- destinando alla voce Utili (perdite) portate a nuovo Euro 702.067;
- destinando la residua parte del risultato di esercizio, pari ad euro 3.000.000, quale distribuzione di dividendi in proporzione al valore nominale delle quote possedute dagli azionisti;
- Di stabilire che il pagamento del dividendo di cui al precedente punto avvenga a partire dal prossimo 21 maggio 2018, con modalità e termini da concordarsi con i soci beneficiari.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si informa che, per il deposito del presente documento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, verrà effettuato un "doppio deposito", procedendo alla stesura della medesima nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", rendendola così disponibile al trattamento digitale (adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008). Il doppio deposito si rende necessario poiché la nota integrativa redatta tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL" non è sufficiente a rappresentare la situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Toto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniele Toto', is written over a faint, illegible stamp or watermark.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società InfraEngineering S.r.l.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., con la precisazione che è stato nominato con Assemblea dei Soci del 16 maggio 2017.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società InfraEngineering S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare

l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della InfraEngineering S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della InfraEngineering S.r.l. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della InfraEngineering S.r.l. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della InfraEngineering S.r.l. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

Chieti li, 10.aprile.2018

Il sindaco unico
Giovanni d'Aquino

